



## LAUDATO SI' – CAMPOSCUOLA 2017

### CELEBRAZIONE DI ACCOGLIENZA

#### Canto

**S:** Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

**T: Amen.**

**S:** Dio Padre creatore dell'umanità, Gesù Cristo redentore dell'umanità, Spirito Santo fuoco dell'umanità siano con tutti voi.

**T: E con il tuo spirito.**

**G:** Iniziamo questo splendido viaggio, che ci porterà ad uscire fuori dalle nostre case, per metterci in cammino, con occhi grandi capaci di vedere il mondo che ci circonda con lo stesso sguardo di Dio. Abbiamo bisogno di riscoprire quanto di bello il Signore ci ha messo accanto nella natura, nelle relazioni che viviamo ogni giorno, nella realtà tutta che ci avvolge e nella quale viviamo. Il Papa ci ricorda di guardare a San Francesco come modello di vita, ci invita a guardarci dentro per riconoscere quali comportamenti dobbiamo cambiare. Ci mettiamo allora davanti al Signore e chiediamo l'aiuto per vivere bene questa esperienza insieme ai nostri fratelli.

#### Responsorio

**L:** Dio Padre, creatore e Signore del creato, ti ringraziamo per il dono del mondo che abbiamo attorno a noi.

**T: Facci guardare la realtà così come la guardi tu, con amore, pazienza e misericordia.**

**L:** Signore Gesù, figlio amato dal Padre, aiutaci ogni giorno ad aprire gli occhi sulla realtà che ci circonda.

**T: E facci sentire la tua presenza che ci accompagna e ci guida.**

**L:** Spirito Santo, fuoco di carità, insegnaci a custodire il creato e le relazioni che viviamo ogni giorno.

**T: E donaci la forza di essere custodi di quella casa comune che tu ci hai donato.**

### **Presentazione figura di riferimento**

**G:** Cari ragazzi, durante questi giorni di campo conosceremo meglio la vita e l'esperienza di San Francesco attraverso alcune testimonianze di persone che lo hanno conosciuto. Queste testimonianze ci raccontano che nei primi anni della sua vita non riusciva a guardare il mondo e le relazioni come un dono prezioso, era distratto dai suoi interessi e dal suo egoismo. Finché un giorno ha fatto un incontro decisivo che gli ha cambiato la vita, l'incontro con Gesù. Anche noi abbiamo la possibilità di sperimentare la stessa gioia che San Francesco provò perché il Signore si fa presente lì dove due o tre sono riuniti nel suo nome.

### **Fonte francescana – Vita prima, I – 1C – FF317.320-321 riadattata**

Viveva ad Assisi, nella valle di Spoleto, un uomo di nome Francesco. Dai genitori ricevette fin dall'infanzia una cattiva educazione. Divenne così superficiale e vanitoso. .... Sciupò miseramente il tempo, dall'infanzia fin quasi al suo venticinquesimo anno di età. Si dedicava solo ai divertimenti, spendeva tutti i suoi averi al gioco e per acquistare abiti costosi, ed era circondato da persone che erano attratte solo dalla sua ricchezza. Fino a quando Dio, nella sua bontà, posò il suo sguardo su di lui. La mano del Signore lo trasformò, perché, attraverso di lui, i peccatori ritrovassero la speranza di ritornare alla grazia, e restasse per tutti un esempio di conversione a Dio.

### **Dal Vangelo secondo Marco 10,17-22**

**17** Mentre usciva per mettersi in viaggio, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere la vita eterna?». **18** Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. **19** Tu conosci i comandamenti: Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non dire falsa testimonianza, non frodare, onora il padre e la madre». **20** Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». **21** Allora Gesù, fissatolo, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dàlo ai poveri e avrai un tesoro in cielo; poi vieni e seguimi». **22** Ma egli, rattristatosi per quelle parole, se ne andò afflitto, poiché aveva molti beni.

### **Breve riflessione del celebrante**

#### **Gesto**

*Ai ragazzi verranno consegnati dei foglietti a forma di forziere. Sul retro del foglietto i ragazzi scriveranno il nome dell'oggetto a cui sono più legati (cellulare, play), da cui*

*non si separerebbero mai, a cui non possono rinunciare per nessun motivo. Una volta che i ragazzi hanno scritto sul foglietto il loro oggetto "speciale" saranno chiamati a liberarsene. Dovranno abbandonare i loro oggetti "speciali" sotto una icona del volto di Gesù. Sarà questo il segno della loro disposizione a lasciare tutto, anche le cose più preziose, per seguire Gesù.*

**Lodi di Dio altissimo** (può essere recitata o cantata)

Tu sei santo, Signore solo Dio, che compi meraviglie.  
Tu sei forte, Tu sei grande, Tu sei altissimo,  
Tu sei onnipotente, Tu, Padre santo, re del cielo e della terra.  
Tu sei uno e trino, Signore Dio degli dèi,  
Tu sei il bene, ogni bene, il sommo bene, Signore Dio vivo e vero.  
Tu sei amore e carità, Tu sei sapienza,  
Tu sei umiltà, Tu sei pazienza,  
Tu sei bellezza, Tu sei sicurezza, Tu sei quiete.  
Tu sei gaudio e letizia, Tu sei la nostra speranza,  
Tu sei giustizia e temperanza,  
Tu sei tutto, ricchezza nostra a sufficienza.  
Tu sei bellezza, Tu sei mansuetudine.  
Tu sei protettore, Tu sei custode e difensore,  
Tu sei forza, Tu sei rifugio.  
Tu sei la nostra speranza, Tu sei la nostra fede,  
Tu sei la nostra carità, Tu sei tutta la nostra dolcezza,  
Tu sei la nostra vita eterna, grande e ammirabile Signore,  
Dio onnipotente, misericordioso Salvatore.

**Padre nostro ....**

**Preghiamo**

**S:** Dio Padre creatore, Figlio unigenito che hai dato la vita per noi, Spirito Santo fuoco d'amore, custodite questa esperienza. Voi avete affidato alla cura dell'uomo l'immensità del creato, aiutateci a fare nostro il vostro amore e a fare sempre meglio per crescere insieme e diventare custodi di questa splendida casa che è la terra. **T: Amen**

**Benedizione**

**Canto finale**

## PREGHIERA DELLA SERA

### Canto

**S:** O Dio vieni a salvarmi.

**T: Signore, vieni presto in mio aiuto.**

**S:** Gloria al Padre, e al Figlio e allo Spirito Santo.

**T: Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.**

**G:** Cari ragazzi, vogliamo concludere questa giornata pensando alla bellezza di essere figli immensamente amati da Dio. Lui ci ha affidato tutto il creato e lo vogliamo ringraziare per questo grande dono che ci ha fatto. Lo ringraziamo per il dono della vita perché Lui è nostro Padre. Lo ringraziamo perché ci ha dato una casa e una famiglia, lo ringraziamo perché ci dona continuamente il suo amore, quell'amore di cui abbiamo sempre bisogno per poi donarlo anche agli altri.

### Esame di coscienza

*Breve momento di silenzio. I ragazzi provano a pensare a tutte quelle volte che non hanno ringraziato qualcuno. Su un bigliettino "particolare" (cfr. Gesto) scrivono una motivazione di gratitudine (grazie perché....).*

**P:** Grazie, Signore, per tutto ciò che doni a ciascuno di noi con il tuo grande amore. Ti affidiamo la nostra vita affinché tu possa renderla una festa. Grazie perché ci ami.

**T: Grazie, Signore Gesù.**

**P:** Grazie, Signore per la vita che ci hai dato, grazie per ogni amico, per la terra, il cielo e il creato. **T: Grazie, Signore Gesù.**

**P:** Grazie Signore per tutte le occasioni che ci offri per migliorare noi stessi. Ti ringraziamo per tutte le persone che metti al nostro fianco per aiutarci a vivere meglio il rapporto con te, con noi stessi e con gli altri. **T: Grazie, Signore Gesù.**

### PREGHIERA SEMPLICE DI SAN FRANCESCO *(può essere recitata o cantata)*

Oh! Signore, fa di me uno strumento della tua pace:

dove è odio, fa ch'io porti amore,

dove è offesa, ch'io porti il perdono,

dove è discordia, ch'io porti l'unione,

dove è il dubbio che io porti la fede,

dove è l'errore, ch'io porti la Verità,

dove è la disperazione, ch'io porti la speranza.

Dove è tristezza, ch'io porti la gioia,

dove sono le tenebre, ch'io porti la luce.

Oh! Maestro, fa che io non cerchi tanto:  
di essere consolato, ma di consolare,  
di essere compreso, ma di comprendere.  
di essere amato, ma di amare  
Poichè: è donando, che si riceve:  
è perdonando che si è perdonati;  
è morendo che si risuscita a Vita Eterna.

**Gesto:** *quel bigliettino “particolare” si aprirà a formare un fiore che i ragazzi planteranno in un vaso o per terra. vedi tutorial 1 - FIORE. (Nella celebrazione dell'accoglienza i ragazzi si erano simbolicamente separati da un oggetto per loro prezioso. Ora in senso inverso i ragazzi faranno rinascere simbolicamente nuova vita. Ogni volta infatti, che riusciamo a dire grazie a qualcuno creiamo nuove relazioni, costruiamo ponti, generiamo vita).*

### **Responsorio breve**

**S:** Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.  
**T: Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.**  
**S:** Dio di verità, Tu mi ha redento.  
**T: Nelle tue mani affido il mio spirito.**  
**S:** Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.  
**T: Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.**

### **Cantico di Simeone**

**T:** Ora lascia, o Signore,  
che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola;  
perché i miei occhi han visto la tua salvezza  
preparata da te davanti a tutti i popoli;  
luce per illuminare le genti  
e gloria del tuo popolo Israele.

### **Orazione**

**S.** Signore Gesù Cristo, mite e umile di cuore, che rendi soave il giogo e leggero il peso dei tuoi fedeli, accogli i propositi e le opere di questa giornata e farà che il riposo della notte ci renda più generosi nel tuo servizio. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**T: Amen.**

### **Benedizione finale**

**S:** Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo. **T: Amen.**

### **Canto**

## PREGHIERA DEL MATTINO – 1° GIORNO

### Canto

**S:** Signore apri le mie labbra.

**T:** **E la mia bocca proclami la tua lode.**

**S:** Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

**T:** **Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.**

**G:** Iniziamo questa giornata con lo sguardo rivolto a Dio creatore della vita e di tutte le cose, sentendoci figli amati e prediletti.

### **SALMO 2** (*a cori alterni*)

*Ad ogni strofa ripetiamo:* **Grazie, Signore, per il dono della vita**

Io l'ho costituito mio sovrano  
sul Sion mio santo monte.

Annuncerò il decreto del Signore.  
Egli mi ha detto: Tu sei mio figlio,  
io oggi ti ho generato.

Chiedi a me, ti darò in possesso le genti  
e in dominio i confini della terra.  
Le spezzerai con scettro di ferro,  
come vasi di argilla le frantumerai.

E ora, sovrani, siate saggi  
istruitevi, giudici della terra;

servite Dio con timore  
e con tremore esultate  
che non si sdegni e voi perdiate la via.  
Beato chi in lui si rifugia.

**T:** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

### **Fonte francescana – Vita seconda, 2C – FF 593-594 riadattata**

Era già del tutto cambiato nel cuore quando, un giorno, passò accanto alla chiesa di San Damiano, quasi in rovina e abbandonata da tutti. Condotta dallo Spirito, entra a pregare, si inginocchia davanti al Crocifisso e, toccato in modo straordinario dalla grazia

divina, si ritrova totalmente cambiato. All'improvviso – cosa da sempre inaudita – l'immagine di Cristo crocifisso, dal dipinto gli parla, muovendo le labbra. “Francesco, - gli dice chiamandolo per nome – va', ripara la mia casa che, come vedi, è tutta in rovina”. Francesco è tremante e pieno di stupore, e quasi perde i sensi a queste parole. Ma subito si dispone ad obbedire e si concentra tutto su questo invito.

## **Gesto**

*Iniziamo a comporre la croce di san Damiano. Ogni mattina aggiungeremo un pezzo della croce. Gli educatori avranno cura di preparare una croce supporto di cartone o legno su cui andranno attaccate cinque parti della croce (Puzzle) in successione durante le cinque preghiere del mattino. Ad ogni pezzo della croce si associa la regola di vita del giorno (**1 Giorno – ABITARE**) Così ogni ragazzo alla fine del campo porterà a casa la sua croce di san Damiano.*

## **Invocazioni**

**P:** Ti affidiamo, o Padre, le nostre preghiere e invocazioni affinché possiamo aprirci a te e fidare nel tuo amore. Per questo ti preghiamo insieme:

**T: Ascoltaci, Padre buono, Dio della vita.**

**1L:** . O Dio, ti desideriamo sopra ogni cosa, vogliamo che tu entri nella nostra vita e che dimori in mezzo a noi.

..... **Ascoltaci, Padre buono, Dio della vita.**

**2L:** Fa che possiamo imparare ad abitare con pace e giustizia il mondo che ci hai consegnato così da rispettare le persone e il creato.

..... **Ascoltaci, Padre buono, Dio della vita.**

**3L:** Aiutaci a vivere come tuoi figli costruendo sempre meglio una relazione vera con te, con gli altri e con il creato.

. ..... **Ascoltaci, Padre buono, Dio della vita.**

## **Preghiamo**

**S:** O Dio, donaci la gioia della gratitudine che ci permette di amare te sopra ogni cosa e riconoscere te nel mondo che ci circonda per uscire da noi stessi e vivere autenticamente l'essere tuoi figli. Fa che nel mondo e nella società sappiamo essere servitori instancabili del Vangelo per costruire la civiltà dell'amore. Te lo chiediamo per Cristo, nostro Signore. **T: Amen.**

## **Benedizione**

## **Canto finale**

## **(PROPOSTA 1) CELEBRAZIONE BATTESIMALE**

*Preparare un catino d'acqua, un'ampolla di olio e un cero.*

### **Canto**

**S:** Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

**T: Amen.**

**S:** La pace del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione nello Spirito Santo, siano con tutti voi.

**T: E con il tuo Spirito.**

**G:** Cari ragazzi e ragazze, questa sera vogliamo metterci davanti al Padre che ci ama e ci riempie dei suoi doni. Lui ci chiama ad avere occhi aperti sul mondo e sulla realtà per vedere in essa la sua presenza. Anche papa Francesco ci invita a vedere il mondo che ci circonda come un dono che ci è stato fatto dalle mani amorevoli del Padre e che noi siamo chiamati a custodire, a proteggere, a far crescere. Anche noi guarderemo oggi la bellezza di ciò che ci circonda e innalzeremo come san Francesco il nostro canto di lode, il nostro Laudato si'.

### **Vangelo Mt 6,25-34**

**25** Perciò vi dico: per la vostra vita non affannatevi di quello che mangerete o berrete, e neanche per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita forse non vale più del cibo e il corpo più del vestito? **26** Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, né mietono, né ammassano nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non contate voi forse più di loro? **27** E chi di voi, per quanto si dia da fare, può aggiungere un'ora sola alla sua vita? **28** E perché vi affannate per il vestito? Osservate come crescono i gigli del campo: non lavorano e non filano. **29** Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. **30** Ora se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani verrà gettata nel forno, non farà assai più per voi, gente di poca fede? **31** Non affannatevi dunque dicendo: Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo? **32** Di tutte queste cose si preoccupano i pagani; il Padre vostro celeste infatti sa che ne avete bisogno. **33** Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta. **34** Non affannatevi dunque per il domani, perché il domani avrà già le sue inquietudini. A ciascun giorno basta la sua pena.

### **Breve riflessione del celebrante**

**Cantico delle creature** (*può essere recitata o cantata*)



Altissimo, onnipotente, buon Signore  
tue sono le lodi, la gloria e l'onore  
ed ogni benedizione.

A te solo, Altissimo, si confanno,  
e nessun uomo è degno di te.

Laudato sii, o mio Signore,  
per tutte le creature,  
specialmente per messer Frate Sole,  
il quale porta il giorno che ci illumina  
ed esso è bello e raggiante con grande splendore:  
di te, Altissimo, porta significazione.

Laudato sii, o mio Signore,  
per sora Luna e le Stelle:  
in cielo le hai formate  
limpide, belle e preziose.

Laudato sii, o mio Signore, per frate Vento e  
per l'Aria, le Nuvole, il Cielo sereno ed ogni tempo  
per il quale alle tue creature dai sostentamento.

Laudato sii, o mio Signore, per sora Acqua,  
la quale è molto utile, umile, preziosa e casta.

Laudato sii, o mio Signore, per frate Fuoco,  
con il quale ci illumini la notte:  
ed esso è robusto, bello, forte e giocondo.

Laudato sii, o mio Signore, per nostra Madre Terra,  
la quale ci sostiene e governa e  
produce diversi frutti con coloriti fiori ed erba.

Laudato sii, o mio Signore,  
per quelli che perdonano per amor tuo  
e sopportano malattia e sofferenza.  
Beati quelli che le sopporteranno in pace  
perchè da te saranno incoronati.

Laudato sii, o mio Signore,  
per nostra sora Morte corporale,

dalla quale nessun uomo vivente può scampare.  
Guai a quelli che morranno nel peccato mortale.  
Beati quelli che si troveranno nella tua volontà  
poichè loro la morte non farà alcun male.

Laudate e benedite il Signore e ringraziatelo  
e servitelo con grande umiltate.

**G:** San Francesco scrive il Cantico delle creature perché si sentiva tanto amato dal Padre celeste che non poteva tenere questa gioia chiusa nel suo cuore. Lo ha espresso con questo canto stupendo. Anche noi siamo figli amati dal Padre di un amore enorme e ne abbiamo una prova ogni volta che contempliamo la natura che ci circonda. Nel Battesimo ci ha fatti figli suoi, da quel giorno ci custodisce e ci accompagna e chiede a noi di vivere sapendo che Lui è presente in mezzo a noi. Viviamo insieme il ricordo di quel giorno in cui siamo diventati figli amati del Padre.

### **Liturgia battesimale**

**G:** Il primo segno dell'amore di Dio verso di noi si rivela nel nostro nome, che è segno di appartenenza e ci rende riconoscibili agli occhi dei fratelli.

*I ragazzi dovranno scrivere il loro nome su un cartellone già preparato in precedenza.  
Al centro del cartellone c'è già scritto il nome di GESU'.*

*Viene portato all'altare un catino con acqua.*

**G:** Laudato sì o mio Signore per sorella acqua. Essa ci dà vita ogni giorno e ci sostiene nel cammino. Essa è lo strumento che tu, Signore, hai usato nel battesimo per farci rinascere a vita nuova in te. Essa ci lava dalle nostre colpe e ci rende figli tuoi. Infondi la tua benedizione su ognuno di noi perché possiamo renderci conto di quanto ci ami.

**T: Lode a te, Signore Gesù.**

*Mentre inizia il canto i ragazzi andranno di fronte al catino d'acqua e si segneranno con l'acqua facendo il segno della croce.*

*Viene portata sull'altare un'ampolla di olio profumato*

**G:** Laudato si', mio Signore, per fratello olio che è frutto dell'ulivo e del lavoro dell'uomo. Esso ci sostiene e ci dà luce, fa brillare la nostra vita del tuo splendore, ci dà vigore e forza. È lo strumento che tu, Signore, hai usato nel battesimo per consacrarci al Padre, unendoci a te con un amore infinito, rendendoci sacerdoti e

profeti a immagine tua. Infondi in noi la tua benedizione perché possiamo, come figli, radicarci sempre più in te e nella tua Parola di vita.

**T: Lode a te, Signore Gesù.**

*Mentre inizia il canto i ragazzi si segneranno con l'olio. Il primo ragazzo sarà segnato dal sacerdote o da un educatore, poi ognuno segnerà il vicino con un segno di croce sulla fronte.*

*Viene portato sull'altare un cero acceso*

**G:** Laudato si', mio Signore, per sorella luce. Essa ci viene donata dalle tue creature il sole e il fuoco. Illumina il nostro cammino e ci fa vedere dove mettere i passi, ci dà l'orizzonte ultimo verso cui muoverci. È lo strumento che tu, Signore, hai usato nel battesimo per infiammare il nostro cuore con la luce della fede. Facci sentire sempre questo fuoco che arde in noi e infondi in noi la tua benedizione perché possiamo essere ogni giorno testimoni della bontà del Padre in mezzo agli uomini.

**T: Lode a te, Signore Gesù.**

*Mentre inizia il canto i ragazzi riceveranno una candela ciascuno. Il sacerdote o l'educatore accenderà la propria dal cero e poi accenderà quella del primo ragazzo che di seguito accenderà quella del vicino e così via.*

**G:** Ed ora, come figli amati scegliamo di radicarci sempre di più nel Padre e di confidare in Lui e nel suo amore. Scegliamo di guardare il mondo con i suoi occhi, come ha fatto san Francesco. Per questo rinnoviamo le nostre promesse battesimali.

**G:** Rinunciate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio?

**T: Rinuncio.**

**G:** Rinunciate alle seduzioni del male, per non lasciarvi dominare dal peccato?

**T: Rinuncio.**

**G:** Rinunciate a satana, origine e causa di ogni peccato?

**T: Rinuncio.**

**G:** Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

**T: Credo.**

**G:** Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa Cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

**T: Credo.**

**G:** Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che hai liberato dal peccato e ci hai fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia in Cristo Gesù nostro Signore, per la vita eterna.

**T: Amen.**

**Padre nostro ...**

**Benedizione**

**Canto**

## PREGHIERA DELLA SERA – 1° GIORNO

### Canto

**S:** O Dio vieni a salvarmi.

**T:** **Signore, vieni presto in mio aiuto.**

**S:** Gloria al Padre, e al Figlio e allo Spirito Santo.

**T:** **Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.**

**G:** Vogliamo in questo momento di preghiera esprimere il nostro desiderio di vivere bene questi giorni di campo. Chiediamo di accogliere la chiamata che Dio, per mezzo di Gesù, ha donato a ciascuno di noi, una chiamata a essere santi, impegnati nelle proprie responsabilità ma soprattutto una chiamata ad avere un cuore grande affinché diventi la sua casa. Ecco perché bisogna riparare la nostra casa e il nostro cuore per fare spazio a Gesù.

### Esame di coscienza

*Mi fermo a pensare a tutte quelle volte che non ho ascoltato gli inviti di Gesù a riparare il mio cuore, a tutte le volte che non sono stato disponibile con gli altri, a tutte le volte che non ho ascoltato il prossimo.*

**S:** Signore, per tutte le volte che abbiamo pensato solo a noi stessi, abbi pietà di noi. **Signore pietà.**

**S:** Cristo, per tutte le volte che ci siamo dimenticati degli altri e delle loro necessità, abbi pietà di noi. **Cristo pietà.**

**S:** Signore, per tutte le volte che non siamo stati pronti a chiederti perdono senza ricordarci della tua Parola e dei tuoi insegnamenti, abbi pietà di noi. **Signore pietà.**

**S:** Dio, Padre misericordioso, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**T:** **Amen.**

### FONTE - Laudato si' n. 13

La sfida urgente di proteggere la nostra casa comune comprende la preoccupazione di unire tutta la famiglia umana. Il Creatore non ci abbandona, non fa mai marcia indietro nel suo progetto di amore, non si pente di averci creato. L'umanità ha ancora la capacità di collaborare per costruire la nostra casa comune. Meritano una gratitudine speciale quanti lottano con vigore per risolvere le drammatiche conseguenze del degrado ambientale nella vita dei più poveri del mondo. I giovani esigono da noi un cambiamento. Essi si domandano com'è possibile che si pretenda di costruire un futuro migliore senza pensare alla crisi ambientale e alle sofferenze degli esclusi.

## **Gesto**

*Ogni sera verrà costruito un pezzo di casa a rappresentare non solo il mondo (casa comune) ma anche la Chiesa (casa dei credenti). Per costruire la casa in cinque giorni vedere tutorial 2 <https://www.youtube.com/watch?v=ljDzZt66l0o> - CASA. Su ogni parete si scriverà l'atteggiamento della sera. **ATTEGGIAMENTO - ACCOGLIENZA***

## **Responsorio breve**

**S:** Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.

**T: Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.**

**S:** Dio di verità, Tu mi ha redento.

**T: Nelle tue mani affido il mio spirito.**

**S:** Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

**T: Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.**

## **Cantico di Simeone**

**T:** Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola;  
perché i miei occhi han visto la tua salvezza  
preparata da te davanti a tutti i popoli;  
luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele.

## **Orazione**

**S.:** Illumina questa notte, o Signore, perché dopo un sonno tranquillo ci risvegliamo alla luce del nuovo giorno, per camminare lieti nel tuo nome. Per Cristo nostro Signore **T: Amen.**

## **Benedizione finale**

**S:** Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

**T: Amen.**

## **Canto**

## PREGHIERA DEL MATTINO – 2° GIORNO

### Canto

**S:** Signore apri le mie labbra.

**T:** E la mia bocca proclami la tua lode.

**S:** Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

**T:** Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

**G:** In questa giornata cercheremo di scoprire quale stile di vita propone Gesù e come viverlo nella nostra quotidianità.

### **SALMO 86** (*a cori alterni*)

*Ad ogni strofa si ripete: Io cerco il tuo volto, o Signore*

Signore, tendi l'orecchio, rispondimi,  
perché io sono povero e infelice.  
Custodiscimi perché sono fedele;  
tu Dio mio, salva il tuo servo, che in te spera.

Tu sei buono, Signore, e perdoni,  
sei pieno di misericordia con chi ti invoca.  
Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera  
e sii attento alla voce della mia supplica.

Mostrami, Signore, la tua via,  
perché nella tua verità io cammino;  
donami un cuore semplice  
che tema il tuo nome.

Ti loderò, Signore, Dio mio, con tutto il cuore  
e darò gloria al tuo nome sempre,  
donami un cuore semplice  
che tema il tuo nome.

**T:** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

### **Fonte francescana – 641**

Il beato Francesco disprezzava le ricchezze e aspirava di tutto cuore alla povertà. Innamorato della sua bellezza si distaccò da tutto. Dall'inizio della sua vita religiosa fino alla sua morte ebbe come sua ricchezza una tonaca sola, cingolo e calzoni, non ebbe

altro. Il suo aspetto era lieto e sicuro ed era felice di aver scambiato le ricchezze destinate a morire con la povertà, quel bene che valeva cento volte tanto.

## **Gesto**

*Secondo pezzo della croce REGOLA DI VITA – **GUARDARSI ATTORNO***

## **Invocazioni**

**G:** Ascolta o Signore le nostre preghiere e invocazioni, affinché possiamo comprendere la strada della vita. Accogli i nostri propositi di vivere una vita povera e sobria per un discernimento autentico verso la santità, ti chiediamo insieme: **Ascoltaci, Padre buono.**

**1L:** Signore Gesù, facci contemplare continuamente la tua vita e la strada da percorrere cosicché la nostra vita sia sempre più conforme alla tua e sia un'opportunità per vedere la grandezza del tuo amore e diventi così testimonianza di fede.

..... **Ascoltaci, Padre buono.**

**2L:** Signore Gesù, insegnami uno stile di vita sobrio e povero, ciò esige una forza d'amore che può creare rapporti liberamente umani: aiutaci a entrare nella logica del dare e a rifiutare quella dell'avere.

..... **Ascoltaci, Padre buono.**

**3L:** Signore Gesù, ti chiediamo di avere occhi chiari affinché il nostro sguardo susciti il desiderio di te e soprattutto la voglia di discernere bene il senso della nostra vita per realizzare la vocazione alla quale ci chiami.

..... **Ascoltaci, Padre buono.**

## **Preghiamo**

**S.:** O Dio, tu che ci hai creati e dato la vita solo per amore, fa che riusciamo a vivere orientati verso te e vivere come te così da realizzare la tua volontà e formare il nostro cuore all'unica vera ricchezza: il tuo amore. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. **T: Amen.**

## **Benedizione**

## **Canto finale**



## **(PROPOSTA 2) CELEBRAZIONE – VEGLIA**

**S:** Nel nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo.

**T: Amen.**

**S:** La pace del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione nello Spirito Santo, siano con tutti voi.

**T: E con il tuo spirito.**

**G:** Cari ragazzi e ragazze, stasera vogliamo fermarci a contemplare la bellezza di Dio Padre mettendoci in ascolto della sua Parola. Sull'esempio di san Francesco vogliamo anche noi fare quel passo in avanti, quella rinuncia che ci costa fatica, per abbracciare la bellezza che Dio ha preparato per noi. Invochiamo insieme lo Spirito Santo per poter preparare il nostro cuore a questo dono di grazia.

**Canto di invocazione allo Spirito Santo.**

**Vangelo Gv 13,1-15**

<sup>1</sup> Prima della festa di Pasqua Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine.<sup>2</sup> Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, <sup>3</sup> Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, <sup>4</sup> si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. <sup>5</sup> Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto. <sup>6</sup> Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: «Signore, tu lavi i piedi a me?». <sup>7</sup> Rispose Gesù: «Quello che io faccio, tu ora non lo capisci; lo capirai dopo». <sup>8</sup> Gli disse Pietro: «Tu non mi laverai i piedi in eterno!». Gli rispose Gesù: «Se non ti laverò, non avrai parte con me». <sup>9</sup> Gli disse Simon Pietro: «Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani e il capo!». <sup>10</sup> Soggiunse Gesù: «Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto puro; e voi siete puri, ma non tutti». <sup>11</sup> Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: «Non tutti siete puri». <sup>12</sup> Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Capite quello che ho fatto per voi? <sup>13</sup> Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. <sup>14</sup> Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. <sup>15</sup> Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi.

## **Guida alla veglia**

*A questo punto diamo la possibilità di scegliere: si può far fare ai ragazzi l'esperienza della lavanda dei piedi oppure si può pensare ad una testimonianza di un frate francescano. Ci si dovrà accordare con un frate perché possa raccontare la sua storia vocazionale, il suo rapporto con Dio e il suo servizio in quattro momenti. Il frate dovrà scegliere quattro oggetti significativi che possano descrivere la sua storia. I quattro oggetti segneranno i quattro momenti della veglia. Ogni momento della veglia sarà scandito da un canto (possibilmente un canto legato alla vita di san Francesco) oppure uno spezzone di film (vi proponiamo un video già selezionato in cinque parti 0 – 7,1 / 7,1 – 20 / 20 – 28,55 / 28,55 – 35,12 / 35,12 – 45, 55) o musical (forza venite gente o lauda di Francesco) o un cartone animato. Quattro momenti con quattro oggetti, in quattro posti diversi così che la veglia sia itinerante e dinamica. Alla parte di testimonianza segue una preghiera (sotto ne sono suggerite alcune). Alla fine dei quattro momenti i ragazzi potranno baciare un crocifisso come gesto conclusivo e impegno di vita.*

### **1 Momento**

Signore, quando ho fame, mandami qualcuno che ha bisogno di cibo;  
quando ho sete, mandami qualcuno che ha bisogno di una bevanda;  
quando ho freddo, mandami qualcuno da scaldare;  
quando ho un dispiacere, mandami qualcuno da consolare;  
quando la mia croce diventa pesante, fammi condividere la croce di un altro;  
quando sono povero, guidami da qualcuno nel bisogno;  
quando non ho tempo, dammi qualcuno che io possa aiutare per un momento;  
quando sono umiliato, fa che io abbia qualcuno da lodare;  
quando sono scoraggiato, mandami qualcuno da incoraggiare;  
quando ho bisogno di comprensione, dammi qualcuno ha bisogno della mia;  
quando ho bisogno che ci si occupi di me, mandami qualcuno di cui occuparmi;  
quando penso solo a me stesso, attira la mia attenzione su un'altra persona;  
rendici degni, Signore, di servire i nostri fratelli,  
che in tutto il mondo vivono e muoiono poveri e affamati.  
Dà loro oggi, usando le nostre mani, il loro pane quotidiano,  
e dà loro, per mezzo del nostro amore comprensivo, pace e gioia.  
(Madre Teresa di Calcutta)

### **2 Momento**

Tu, Signore, ci chiami continuamente a stare con te, ma noi facciamo una grande fatica ad affidarci ogni giorno alla tua volontà. Aiutaci, come hai fatto con san Francesco, ad affidarci nelle tue mani, sostienici con il tuo aiuto, infondi in noi il tuo Santo Spirito. Aiutaci a cambiare a nostra vita e il nostro modo di agire, guidaci alla

felicità vera per noi e per i nostri fratelli. Vogliamo affrontare le nostre paure, rinunciare a ciò che ferisce noi e i fratelli, abbracciare il tuo modo di vivere per trovare, dietro la salita della rinuncia, il tesoro di gioia che tu hai preparato per noi.

### **3 Momento**

Tu che hai tanto avvicinato il Cristo alla tua epoca, aiutaci ad avvicinare Cristo al nostro difficile tempo che attende Cristo con grande ansia benché molti uomini non se ne rendano conto. Aiutaci san Francesco ad avvicinare alla Chiesa e al mondo di oggi il Cristo. Tu che hai portato nel tuo cuore le fatiche dei tuoi contemporanei, aiutaci ad abbracciare le vicende degli uomini della nostra epoca. I difficili problemi sociali, economici, politici, i problemi della cultura e della civiltà contemporanea, tutte le sofferenze dell'uomo di oggi, i suoi dubbi, i suoi sbandamenti, le sue tensioni, le sue inquietudini. Aiutaci a tradurre tutto ciò nel semplice linguaggio del Vangelo affinché il Cristo stesso possa essere Via, Verità e Vita per ogni uomo.

### **4 Momento**

L'uomo è irragionevole, egocentrico:

non importa, amalo!

Se fai il bene ti attribuiranno secondi fini egoistici:

non importa, fa' il bene!

Se realizzi i tuoi obiettivi troverai falsi amici e veri nemici:

non importa, realizzali!

Il bene che fai verrà domani dimenticato:

non importa, fa' il bene!

L'onestà e la sincerità ti rendono in qualche modo vulnerabile:

non importa, sii sempre e comunque franco e onesto!

Quello che per anni hai costruito può essere distrutto in un attimo:

non importa, costruisci!

Se aiuti la gente, se ne risentirà:

non importa, aiutala!

Dai al mondo il meglio di te e ti prenderanno a calci:

non importa, continua! (Madre Teresa di Calcutta)

**Gesto:** *I ragazzi baciano il crocifisso.*

**S:** Ti preghiamo Signore, sprona le nostre vite paurose e intemorite, donaci la forza dello Spirito Santo perché possiamo vincere le difficoltà che ci tengono legati e possiamo buttarci nelle mani del Padre con amore fiducioso. Sostienici e donaci la forza per dire il nostro sì a ciò che chiedi, a rinunciare a ciò che non serve e a ciò che non è buono per ricevere il tesoro di gioia che hai preparato per noi. Tu sei Dio, e vivi e regni con il Padre e lo Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **T: Amen**

**Benedizione**

**Canto dell'amore**

## PREGHIERA DELLA SERA – 2° GIORNO

### Canto

**S:** O Dio vieni a salvarmi.

**T: Signore, vieni presto in mio aiuto.**

**S:** Gloria al Padre, e al Figlio e allo Spirito Santo.

**T: Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.**

**G:** Carissimi, dopo aver riflettuto oggi sulla bellezza di uno stile di vita povero e sobrio, che ci dà la capacità di poter discernere e capire cosa Dio vuole da ciascuno di noi e come poterlo “vedere” soprattutto con il cuore, vogliamo concludere questa giornata offrendo a Gesù le nostre povertà, le nostre debolezze, le nostre fatiche, certi che con Lui tutto diventa ricchezza.

### Esame di coscienza

*Penso a quante cose per me sono superflue e di quali cose riuscirei a fare a meno. Rifletto su quante volte non ho messo Gesù al primo posto dando spazio ad altro.*

**S:** Signore, ti chiediamo perdono se molte volte non sei tu al primo posto nella nostra vita. **Signore pietà.**

**S:** Cristo, tu che ci insegni la strada da percorrere per incontrare il vero tesoro, perdonaci se spesso diamo valore a cose che contano poco. **Cristo pietà.**

**S:** Signore, ti chiediamo perdono per tutte quelle volte che non abbiamo seguito la strada della felicità che solo tu puoi indicarci. **Signore pietà.**

**S:** Dio, Maestro di Via, Verità e Vita, accolga le nostre richieste di perdono e ci conduca alla vita eterna.

**T: Amen.**

### FONTE – Laudato si' n. 223

La povertà vissuta con libertà e consapevolezza è liberante. Si può aver bisogno di poco e vivere molto, soprattutto quando si è capaci di dare spazio ad altri piaceri e si trova soddisfazione negli incontri fraterni, nel servizio, nel mettere a frutto i propri carismi, nella musica e nell'arte, nel contatto con la natura, nella preghiera. La felicità richiede di saper limitare alcune necessità che ci stordiscono per aprirsi alla possibilità che offre la vita.

**Gesto** *Costruzione di un altro pezzo di casa. ATTEGGIAMENTO - DISCERNIMENTO*

### **Responsorio breve**

**S:** Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.

**T: Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.**

**S:** Dio di verità, Tu mi ha redento.

**T: Nelle tue mani affido il mio spirito.**

**S:** Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

**T: Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.**

### **Cantico di Simeone**

**T:** Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola;  
perché i miei occhi han visto la tua salvezza  
preparata da te davanti a tutti i popoli;  
luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele.

### **Orazione**

**S:.**Signore Dio nostro, donaci un sonno tranquillo, perché ristorati dalle fatiche del giorno, ci dedichiamo corpo e anima al tuo servizio. Per Cristo nostro Signore.

**T: Amen.**

### **Benedizione finale**

**S:** Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

**T: Amen.**

### **Canto**

## PREGHIERA DEL MATTINO – 3° GIORNO

### Canto

**S:** Signore apri le mie labbra.

**T:** E la mia bocca proclami la tua lode.

**S:** Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

**T:** Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

**G:** Cominciamo questo nuovo giorno che il Signore ci dona per comprendere che solo con Lui possiamo farcela, solo Lui è la nostra forza soprattutto quando sperimentiamo la debolezza. Lui è il nostro sostegno perché il vero amico non ti abbandona mai.

### **SALMO 27** (*a cori alterni*)

*Ad ogni strofa ripetiamo: Confido solo in te, o Signore.*

Il Signore è mia luce e mia salvezza,  
di chi avrò paura?

Il Signore è difesa della mia vita,  
di chi avrò timore?

Quando mi assalgono i malvagi  
per straziarmi la carne,  
sono essi, avversari e nemici  
a inciampare e cadere.

Se contro di me si accampa un esercito,  
il mio cuore non teme;  
se contro di me divampa la battaglia,  
anche allora ho fiducia.

Una cosa ho chiesto al Signore  
questa sola io cerco:  
abitare nella casa del Signore  
tutti i giorni della mia vita,  
per gustare la dolcezza del Signore  
e ammirare il suo santuario.

**T:** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

## **Fonte Francescana – Perfetta letizia**

Un giorno il beato Francesco, presso Santa Maria [degli Angeli], chiamò frate Leone e gli disse: "Frate Leone, scrivi". Questi rispose: "Eccomi, sono pronto". "Scrivi disse - quale è la vera letizia".

"Viene un messo e dice che tutti i maestri di Parigi sono entrati nell'Ordine, scrivi: non è vera letizia. Così pure che sono entrati nell'Ordine tutti i prelati d'Oltr'Alpe, arcivescovi e vescovi, non solo, ma perfino il Re di Francia e il Re d'Inghilterra; scrivi: non è vera letizia. E se ti giunge ancora notizia che i miei frati sono andati tra i pagani e li hanno convertiti tutti alla fede, oppure che io ho ricevuto da Dio tanta grazia da guarire i malati e da fare molti miracoli; ebbene io ti dico: in tutte queste cose non è la vera letizia".

"Ma quale è la vera letizia?".

"Ecco, io torno da Perugia e, a notte profonda, giungo qui, ed è un inverno fangoso e così rigido che, all'estremità della tonaca, si formano dei ghiaccioli d'acqua congelata, che mi percuotono continuamente le gambe fino a far uscire il sangue dalle ferite. E io tutto nel fango, nel freddo e nel ghiaccio, arrivo alla porta e, dopo aver a lungo bussato e chiamato, viene un frate e chiede: "Chi è?". Io rispondo: "Frate Francesco". E quegli dice: "Vattene, non è ora decente questa, di andare in giro, non entrerai". E poiché io insisto ancora, l'altro risponde: "Vattene, tu sei un semplice ed un idiota, qui non ci puoi venire ormai; noi siamo tanti e tali che non abbiamo bisogno di te". E io sempre resto davanti alla porta e dico: "Per amor di Dio, accoglietemi per questa notte". E quegli risponde: "Non lo farò. Vattene al luogo dei Crociferi e chiedi là". Ebbene, se io avrò avuto pazienza e non mi sarò agitato, io ti dico che qui è la vera letizia e qui è la vera virtù e la salvezza dell'anima".

**Gesto:** *Terzo pezzo della croce – REGOLA DI VITA – RESTARE*

### **Invocazioni**

**G:** Signore, oggi vogliamo imparare ad essere forti anche quando sentiamo il peso della debolezza, perché tu sei fortezza. Proprio la debolezza ci permette di chiedere aiuto e ritornare a Dio e agli altri. Vogliamo imparare l'umiltà e capire che non possiamo cavarcela sempre da soli ma che abbiamo bisogno di Dio, punto fermo e sostegno della nostra vita. Per questo diciamo insieme: **Signore, aiutaci.**

**1L:** Quando ci sentiamo deboli e scoraggiati.

..... **Signore, aiutaci.**

**2L:** Quando siamo immersi nella sofferenza e nel peccato.

..... **Signore, aiutaci.**

**3L:** Quando siamo schiavi dell'odio e dell'egoismo.

..... **Signore, aiutaci.**



## **Preghiamo**

**S:** Ascolta o Dio, le nostre preghiere e i nostri cuori, affinché in questa giornata possiamo sperimentare la forza del tuo amore e la gioia di volerci bene, nonostante le nostre miserie perché proprio grazie alle nostre debolezze possiamo comprendere il valore delle relazioni con te e con gli altri.

**T: Amen.**

## **Benedizione**

## **Canto finale**

## (PROPOSTA 3) CELEBRAZIONE – PENITENZIALE

### LA PORTA DELLA PERFETTA LETIZIA

*Viene preparata una sagoma di una porta con due ante apribili. All'inizio resterà chiusa, poi si aprirà. Può essere usata anche una porta vera.*

**S:** Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

**T:** Amen.

**S:** La grazia e la pace del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione nello Spirito Santo, siano con tutti voi.

**T:** **E con il tuo spirito.**

**G:** Cari ragazzi, vogliamo incontrare l'amore misericordioso di Dio Padre. Egli ci invita a fare dei nostri fallimenti il nostro punto di partenza per un nuovo cammino con lui. Ci invita a rialzarci in piedi e a non demordere, a perseverare nella carità e nella gioia. Ci invita a purificare i nostri atteggiamenti nei confronti degli altri e del mondo che ci circonda. Anche papa Francesco ci invita ad essere costruttori di pace per tutti, partendo dalla famiglia. Ci invita a vivere il perdono, ricevuto e donato come le fondamenta del nostro agire. San Francesco chiama "perfetta letizia" quello stato d'animo che ci permette di rimanere nella pace di Dio anche davanti alle porte chiuse della vita. Con il suo esempio ci invita a non perderci d'animo e a perseverare nella carità.

*I ragazzi ricevono un foglio a forma di porta chiusa sul quale scriveranno le volte in cui hanno chiuso anche loro la porta davanti a Dio o al fratello. Poi lo attaccheranno sulle ante della porta chiusa predisposta dagli educatori.*

### Dal Vangelo secondo Giovanni (10,1-10)

<sup>1</sup> «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. <sup>2</sup>Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. <sup>3</sup>Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. <sup>4</sup>E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. <sup>5</sup>Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». <sup>6</sup>Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro. <sup>7</sup>Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. <sup>8</sup>Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. <sup>9</sup>Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. <sup>10</sup>Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza.

## Riflessione del celebrante

### Richiesta di perdono comunitaria

**G:** Signore ti chiediamo perdono per quando non siamo capaci di aprire la porta del nostro cuore al fratello.

**T: Perdonaci Signore.**

**G:** Signore, ti chiediamo perdono per quando con il nostro modo di fare rispondiamo alla violenza con la violenza.

**T: Perdonaci Signore.**

**G:** Signore, ti chiediamo perdono per quando non sappiamo perdonare.

**T: Perdonaci Signore.**

**G:** Signore, ti chiediamo perdono per quando ci perdiamo d'animo davanti alle sconfitte della vita.

**T: Perdonaci Signore.**

**G:** Signore ti chiediamo perdono per quando ci allontaniamo da te nei momenti difficili, pensando che ci hai abbandonato

**T: Perdonaci Signore.**

**G:** Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

## Esame di coscienza

### Per i ragazzi delle elementari

#### IO E DIO

- Chi è Dio per me? Riesco ad incontrarlo nella mia vita, nei sacramenti, nella Messa domenicale e nella preghiera? Riesco a pregare?

#### IO E GLI ALTRI

- Com'è il mio rapporto con i genitori e con i fratelli? Riesco a rispettarli, ad ascoltarli ed aiutarli?
- Riesco a perdonare quelli che mi hanno trattato male, mi hanno escluso o giudicato?
- Riesco a vivere relazioni sincere e autentiche con tutti, oppure tendo ad escludere qualcuno perchè mi sta antipatico? Mi faccio condizionare dagli altri? Mi capita di reagire in modo violento?

#### IO E ME STESSO

- Riesco a chiedere perdono quando sbaglio oppure sono troppo orgoglioso?
- Il mio affetto verso gli altri è gratuito oppure nasconde un doppio fine cioè mi aspetto qualcosa in cambio?
- Com'è il mio impegno a scuola? Quanto tempo trascorro davanti fronte alla tv o al computer. Tempo che potrei utilizzare per fare qualcosa di utile o per stare con gli altri?

### Per i ragazzi delle medie

#### IO E DIO

- Che tipo di rapporto è quello che ho con Dio. Mi ricordo di Lui solo quando ne ho bisogno? Com'è la mia preghiera? Prego solo quando mi serve qualcosa? Riesco ad incontrarlo nella celebrazione della Messa e nelle relazioni con gli altri?
- Che idea mi sono fatto di Dio? Penso che sia un Dio troppo lontano dalla realtà, troppo distante dai miei bisogni oppure sperimento la sua presenza nella mia vita?
- Riesco a testimoniare agli altri il mio essere cristiano, cioè discepolo di Gesù, oppure mi vergogno e preferisco omologarmi alla massa?

#### IO E GLI ALTRI

- Com'è il mio rapporto con i genitori e con i fratelli? Riesco a confidarmi, oppure capita di tenere nascosto qualcosa? Riesco a rispettarli, ad ascoltarli e aiutarli? Come esprimo loro il mio amore?
- Riesco a perdonare quelli che mi hanno trattato male, mi hanno escluso o giudicato?
- Riesco a vivere relazioni sincere e autentiche con tutti, oppure tendo ad escludere qualcuno perchè mi sta antipatico? Mi sforzo di accogliere tutti oppure faccio delle classifiche attraverso i miei pregiudizi? Quanto mi faccio condizionare dagli altri?
- Mi è mai successo di rispondere male a qualcuno o di reagire in modo violento?

#### IO E ME STESSO

- Riesco a chiedere perdono quando sbaglio oppure sono troppo orgoglioso?
- Il mio affetto verso gli altri è gratuito oppure nasconde un doppio fine cioè mi aspetto qualcosa in cambio?
- Com'è il mio impegno a scuola?

- Quanto tempo trascorro davanti fronte alla tv o al computer? Tempo che potrei utilizzare per fare qualcosa di utile per me e per gli altri?
- Sono invidioso? Mi è capitato di parlare male di qualcuno?

### **Confessioni individuali**

**GESTO:** *Dopo la confessione i ragazzi ricevono un'immagine con una porta aperta dove scriveranno il proprio impegno di accoglienza del fratello e la attaccheranno sulle ante aperte della porta che è stata predisposta dagli educatori.*

### **Preghiamo**

**S:** O Signore, Dio della vita e dell'amore, tu che ci hai insegnato con la tua vita a perdonare le persone che ci offendono e a sopportare con pazienza le prove che la vita ci mette di fronte, insegnaci a seguire i tuoi passi sulla via del perdono e dell'accoglienza. Aiutaci a fare spazio nel nostro cuore ai fratelli e a spenderci per loro con gioia senza pensare al contraccambio. Tu sei Dio e vivi e regni con il Padre e lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

**T: Amen.**

### **Benedizione**

### **Canto finale**

## PREGHIERA DELLA SERA – 3° GIORNO

### Canto

**S:** O Dio vieni a salvarmi.

**T: Signore, vieni presto in mio aiuto.**

**S:** Gloria al Padre, e al Figlio e allo Spirito Santo.

**T: Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.**

**G:** Cari ragazzi, è proprio bello comprendere che da soli non ce la possiamo fare e che abbiamo sempre bisogno di qualcuno che sia la nostra guida, che sia il nostro punto di riferimento. Abbiamo realmente bisogno di un punto fermo e chi può esserlo se non Gesù? Tra poco andremo a dormire e chi custodirà il nostro sonno? Proprio Lui, Gesù. Per questo vogliamo dirgli grazie e affidarci sempre a Lui.

### Esame di coscienza

*Penso alle mie debolezze, alle mancanze, alle fatiche di oggi e alle volte che non sono riuscito ad essere forte di cuore e di animo.*

**S:** Signore, Tu che sei stato perseverante nel bene e nell'amore, abbi pietà di noi.

**Signore pietà.**

**S:** Cristo, che ci hai insegnato a non mollare mai e ad andare sempre avanti con il Tuo aiuto, abbi pietà di noi. **Cristo pietà.**

**S:** Signore, che tutto perdoni perché sei infinitamente misericordioso, abbi pietà di noi. **Signore pietà.**

**S:** Dio, perseverante nell'amore e nella misericordia, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**T: Amen.**

### FONTE – Laudato si' – n. 218

Per proporre una sana relazione con il creato possiamo ricordare il modello di San Francesco. Occorre riconciliarsi, riconoscere i propri errori, peccati e pentirsi di cuore. Per realizzare questa riconciliazione dobbiamo esaminare le nostre vite e riconoscere in che modo offendiamo la creazione di Dio con le nostre azioni oppure con le nostre omissioni. Dobbiamo fare l'esperienza della conversione, di una trasformazione del cuore.

### Gesto

*Costruzione della casa - ATTEGGIAMENTO – PERSEVERANZA*

### Responsorio breve

**S:** Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.

**T: Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.**

**S:** Dio di verità, Tu mi ha redento.

**T: Nelle tue mani affido il mio spirito.**

**S:** Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

**T: Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.**

### **Cantico di Simeone**

**T:** Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola;  
perché i miei occhi han visto la tua salvezza  
preparata da te davanti a tutti i popoli;  
luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele.

### **Orazione**

**S:** O Dio, nostro principio e sorgente della salvezza, fa che tutta la nostra vita sia una testimonianza del tuo amore, perché possiamo un giorno cantare la tua lode nell'assemblea festosa dei santi. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**T: Amen.**

### **Benedizione finale**

**S:** Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo. **T: Amen.**

### **Canto**

## PREGHIERA DEL MATTINO – 4° GIORNO

### Canto

**S:** Signore apri le mie labbra.

**T:** E la mia bocca proclami la tua lode.

**S:** Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

**T:** Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

**G:** In questa giornata di campo vogliamo scegliere il dialogo come strumento per costruire un mondo di pace e di fraternità. Sognando questo mondo, possiamo essere costruttori di una società più vivibile e più attenta alle necessità di ciascuno di noi.

### **SALMO 138** (*a cori alterni*)

*Ad ogni strofa ripetiamo: O Signore, Tu sei la Parola che trasforma.*

Signore, tu mi scruti e mi conosci,  
tu sai quando seggo e quando mi alzo.  
Penetri da lontano i miei pensieri,  
mi scruti quando cammino e quando riposo.

Ti sono note tutte le mie vie;  
la mia parola non è ancora sulla lingua  
e tu, Signore, già la conosci tutta.

Alle spalle e di fronte mi circondi  
e poni su di me la tua mano.  
Stupenda per me la tua saggezza,  
troppo alta, e io non la comprendo.

Dove andare lontano dal tuo spirito,  
dove fuggire dalla tua presenza?  
Se salgo in cielo, là tu sei,  
se scendo negli inferi, eccoti.

Se prendo le ali dell'aurora  
per abitare all'estremità del mare,  
anche là mi guida la tua mano  
e mi afferra la tua destra.



**T:** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

### **FONTE FRANCESCANA – Dalla leggenda dei tre compagni – 3C – FF. 1407-1408**

Divenuto forte nel Signore, Francesco, mentre un giorno cavalcava nei paraggi di Assisi, incontrò sulla strada un lebbroso. Di questi infelici egli provava un invincibile ribrezzo; ma stavolta, facendo violenza al proprio istinto, smontò da cavallo e offrì al lebbroso un denaro, baciandogli la mano. E ricevendone un bacio di pace, risalì a cavallo e seguì il suo cammino. Da quel giorno cominciò a svincolarsi dal proprio egoismo, fino al punto di sapersi vincere perfettamente, con l'aiuto di Dio. Trascorsi pochi giorni, prese con sé molto denaro e si recò all'ospizio dei lebbrosi; li riunì e distribuì a ciascuno l'elemosina, baciandogli la mano. Nel ritorno, il contatto che gli era prima repellente, quel vedere cioè e toccare dei lebbrosi, gli si trasformò veramente in dolcezza. Per grazia di Dio diventò compagno e amico dei lebbrosi così che stava in mezzo a loro e li serviva umilmente.

### **Gesto**

*Quarto pezzo della croce - REGOLA - **PRENDERSI CURA***

### **Invocazioni**

**G:** Signore Gesù, in questa giornata vogliamo imparare a saperci mettere in dialogo con te e con gli altri e a prenderci cura di tutti. Per questo ti preghiamo: **Apri il nostro cuore al dialogo, Signore.**

**1L:** Signore, vogliamo essere ragazzi nuovi, pieni di vita e di speranza, perché grazie a te fiorisce l'amicizia e la gioia, la fiducia e l'ottimismo.

..... **Apri il nostro cuore al dialogo, Signore.**

**2L:** Signore, abbiamo dei cuori in costruzione e l'unico vero Architetto sei tu per realizzare il grande progetto della nostra vita: la presenza di Gesù.

..... **Apri il nostro cuore al dialogo, Signore.**

**3L:** Signore, dacci un cuore che sappia vedere lontano e realizzare una civiltà dell'amore dove poter vivere insieme e accogliere tutti.

..... **Apri il nostro cuore al dialogo, Signore.**

### **Preghiamo**

**S:** O Dio, la nostra vita è nelle tue mani e il nostro cuore desidera stare vicino al tuo. Ti affidiamo le nostre gioie e le nostre tristezze. Vogliamo affidarci a Te perché tu ci stia sempre vicino, pronto a rialzarci ogni volta che cadiamo. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. **T: Amen.**

### **Benedizione**

### **Canto finale**

## (PROPOSTA 4) - LITURGIA DELLA PAROLA

### Canto

**S:** Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

**T: Amen.**

**S:** La grazia e la pace del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione nello Spirito Santo, siano con tutti voi.

**T: E con il tuo spirito.**

**G:** Cari ragazzi, questa sera vogliamo metterci in dialogo con il Signore. Egli ci ha insegnato per primo il senso del dialogo. Anche il papa ci invita a fare della nostra vita un dialogo fraterno con coloro che ci sono accanto e che magari non condividono il nostro stesso sentiero di fede. Le tante guerre che ci sono nel mondo e che nascono da una mancanza di dialogo tra i popoli, ci impediscono di costruire un mondo più giusto e fraterno. Nel dialogo tra san Francesco e il Sultano abbiamo l'esempio di come, se si mette al centro Dio e la sua parola, si possa davvero costruire un dialogo fraterno e che porta alla pace.

### **Fonte Francesco col sultano 1773 o la rispettiva canzone di Branduardi**

Avanzarono ancora e si imbatterono nelle sentinelle saracene, che slanciandosi come lupi contro le pecore, catturarono i servi di Dio e minacciandoli di morte, crudelmente li maltrattarono, li coprirono di ingiurie e di percosse e li incatenarono. Francesco, il servo di Dio, con cuore intrepido rispose che era stato inviato non da uomini, ma da Dio altissimo, per mostrare a lui e al suo popolo la via della salvezza e annunciare il Vangelo della verità. E predicò al Sultano il Dio uno e trino e il Salvatore di tutti, Gesù Cristo, con tanto coraggio, con tanta forza e tanto fervore di spirito, da far vedere che si stava realizzando la promessa del Vangelo: "Io vi darò un linguaggio e una sapienza a cui nessuno dei vostri avversari potrà resistere o contraddire".

### **Canto - Viene intronizzata la Parola**

#### **Prima lettura – Dal libro del profeta Isaia (11,1-9)**

<sup>1</sup> *Un germoglio spunterà dal tronco di Iesse,  
un virgulto germoglierà dalle sue radici.*

<sup>2</sup> *Su di lui si poserà lo spirito del Signore,  
spirito di sapienza e d'intelligenza,  
spirito di consiglio e di forza,  
spirito di conoscenza e di timore del Signore.*

<sup>3</sup> *Si compiacerà del timore del Signore.*

*Non giudicherà secondo le apparenze  
e non prenderà decisioni per sentito dire;  
4ma giudicherà con giustizia i miseri  
e prenderà decisioni eque per gli umili della terra.  
Percuoterà il violento con la verga della sua bocca,  
con il soffio delle sue labbra ucciderà l'empio.  
5La giustizia sarà fascia dei suoi lombi  
e la fedeltà cintura dei suoi fianchi.  
6Il lupo dimorerà insieme con l'agnello;  
il leopardo si sdraierà accanto al capretto;  
il vitello e il leoncello pascoleranno insieme  
e un piccolo fanciullo li guiderà.  
7La mucca e l'orsa pascoleranno insieme;  
i loro piccoli si sdraieranno insieme.  
Il leone si ciberà di paglia, come il bue.  
8Il lattante si trastullerà sulla buca della vipera;  
il bambino metterà la mano nel covo del serpente velenoso.  
9Non agiranno più iniquamente né saccheggeranno  
in tutto il mio santo monte,  
perché la conoscenza del Signore riempirà la terra  
come le acque ricoprono il mare.*

### **Salmo responsoriale (85,7-14)**

#### **La Parola del Signore costruisce la Pace.**

Non tornerai tu a ridarci la vita,  
perché in te gioisca il tuo popolo?  
Mostraci, Signore, la tua misericordia  
e donaci la tua salvezza.

#### **La Parola del Signore costruisce la Pace.**

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:  
egli annuncia la pace  
per il suo popolo, per i suoi fedeli,  
per chi ritorna a lui con fiducia.  
Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,  
perché la sua gloria abiti la nostra terra.

#### **La Parola del Signore costruisce la Pace.**

Amore e verità s'incontreranno,  
giustizia e pace si baceranno.  
Verità germoglierà dalla terra  
e giustizia si affaccerà dal cielo.

### **La Parola del Signore costruisce la Pace.**

Certo, il Signore donerà il suo bene  
e la nostra terra darà il suo frutto;  
giustizia camminerà davanti a lui:  
i suoi passi tratteranno il cammino.

### **La Parola del Signore costruisce la Pace.**

#### **Alleluia Alleluia**

Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri

#### **Alleluia Alleluia**

**S:** Il Signore sia con voi.

**T: E con il tuo spirito.**

**S:** Dal Vangelo secondo Giovanni (15,12-17)

**T: Gloria te o Signore.**

<sup>12</sup>Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. <sup>13</sup>Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. <sup>14</sup>Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. <sup>15</sup>Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. <sup>16</sup>Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. <sup>17</sup>Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri.

**S:** Parola del Signore

**T: Lode a te o Cristo.**

### **Breve riflessione del celebrante**

**Gesto:** *Gli educatori si saranno preoccupati di scrivere i nomi di tutti i ragazzi su alcuni foglietti. Arrivati a questo punto i foglietti verranno estratti a sorte a coppie. Ogni ragazzo dovrà scambiarsi un abbraccio di pace con il corrispettivo sorteggiato.*

*(Come nella vita non ci scegliamo i genitori, o i vicini di casa, o gli amici di scuola, così nella quotidianità siamo sempre di più chiamati ad accogliere ogni uomo e donna che il Signore ci mette vicino, non perché sono nostri familiari, ma perché lo diventino, fratelli in Cristo).*

**Padre nostro**

**Benedizione**

**Canto**

## PREGHIERA DELLA SERA – 4° GIORNO

### Canto

**S:** O Dio vieni a salvarmi.

**T: Signore, vieni presto in mio aiuto.**

**S:** Gloria al Padre, e al Figlio e allo Spirito Santo.

**T: Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.**

**G:** Al termine di questa giornata abbiamo potuto sperimentare che la regola d'oro di ogni cristiano è amare Dio e gli altri e prendersi cura di chi ha bisogno di noi. L'incontro con l'altro sarà possibile attraverso atteggiamenti di pace e di fraternità. Vogliamo dire grazie a Gesù per quanto ci ama e per quanto si prende cura di noi anche se non ce ne accorgiamo.

### Esame di coscienza

*Rifletto su tutte le volte che non sono stato un costruttore di pace e penso a come poter rimediare a tutte quelle volte che non ho voluto fare la pace.*

**S:** Signore perdonaci quando abbiamo fatto finta di non vedere chi era solo. Abbi pietà di noi.                   **Signore pietà.**

**S:** Cristo, perdonaci perché il peccato non ci permette di dialogare liberamente con te, né di sentirci amati da te, abbi pietà di noi.           **Cristo pietà.**

**S:** Signore, perdonaci se ci mettiamo sempre dalla parte del più forte e perché ci vergogniamo di essere tuoi amici, abbi pietà di noi.           **Signore pietà.**

**S:** Dio, ricco di pace e desideroso di fraternità perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**T: Amen.**

### FONTE – Laudato si' – n. 226

Stiamo parlando di un atteggiamento del cuore, che vive tutto con serena attenzione, che sa rimanere presente davanti a qualcuno senza stare a pensare a ciò che viene dopo. Gesù ci insegnava questo atteggiamento quando ci invitava a guardare i gigli del campo e gli uccelli del cielo o quando alla presenza di un uomo in ricerca, “fissò lo sguardo su di lui e lo amò”.

### Gesto

*Costruzione della casa - ATTEGGIAMENTO DIALOGO*

### Responsorio breve

**S:** Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.

**T: Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.**

**S:** Dio di verità, Tu mi ha redento.

**T: Nelle tue mani affido il mio spirito.**

**S:** Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

**T: Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.**

### **Cantico di Simeone**

**T:** Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola;  
perché i miei occhi han visto la tua salvezza  
preparata da te davanti a tutti i popoli;  
luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele.

### **Orazione**

**S:** O Dio, la nostra vita è nelle tue mani e il nostro cuore desidera stare vicino al tuo.  
Ti affidiamo le nostre gioie e le nostre tristezze. Vogliamo affidarti tutti noi stessi  
perché tu ci stai sempre vicino, pronto a rialzarci ogni volta che cadiamo. Te lo  
chiediamo per Cristo nostro Signore.

**T: Amen.**

### **Benedizione finale**

**S:** Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo. **T: Amen.**

### **Canto**

## PREGHIERA DEL MATTINO – 5° GIORNO

### Canto

**S:** Signore apri le mie labbra.

**T:** E la mia bocca proclami la tua lode.

**S:** Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

**T:** Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

**G:** Siamo arrivati alla conclusione di questo campo. Il Signore vuole inviarcì ad annunciare la sua Parola e a partecipare alla vita sociale con un impegno coraggioso: desiderosi di essere custodi degli altri e del creato.

### **SALMO 9** (*a cori alterni*)

*Ad ogni strofa ripetiamo:* **Fa di me uno strumento della tua pace, o Signore.**

Renderò grazie al Signore con tutto il cuore,  
annuncerò tutte le tue meraviglie.

Gioirò ed esulterò in te  
Canterò inni al tuo nome, o Altissimo

mentre i miei nemici tornano indietro,  
davanti a te inciampano e scompaiono,

perché hai sostenuto il mio diritto e la mia causa:  
ti sei seduto in trono come giudice giusto.

**T:** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli. **Amen.**

### **FONTE FRANCESCANA – Stimmate n. 1225**

Un mattino, mentre pregava sul fianco del monte, vide la figura come di un serafino, con sei ali tanto luminose quanto infuocate, discendere dai cieli: esso, con rapidissimo volo, tenendosi librato nell'aria, giunse vicino all'uomo di Dio, e allora apparve tra le sue ali l'effigie di un uomo crocifisso, che aveva mani e piedi stesi e confitti sulla croce. A quella vista si stupì fortemente, mentre gioia e tristezza gli inondavano il cuore. Fissava, pieno di stupore, quella visione e comprese, finalmente che lui, l'amico di Cristo, stava per essere trasformato nel ritratto visibile di Cristo Gesù crocifisso. Subito, infatti, nelle sue mani e nei suoi piedi, incominciarono ad apparire segni di chiodi, come quelli che poco prima aveva osservato nell'immagine dell'uomo crocifisso. Il fianco destro era come trapassato da una lancia e coperto da una cicatrice rossa, che spesso emanava sangue.



## **Gesto**

*Quinto pezzo della croce - REGOLA - **ANDARE***

## **Invocazioni**

**S:** Vogliamo ringraziarti o Signore, perché abbiamo sentito il tuo amore e la tua vicinanza attraverso il creato e la figura di San Francesco. Insegnaci a seguire sempre la strada che conduce a te per essere discepoli e custodi del tuo amore e della tua presenza. Per questo ti preghiamo: **Rendici annunciatori della tua Parola.**

**1L:** Il seme della tua Parola possa fecondare la nostra terra.  
..... **Rendici annunciatori della tua Parola.**

**2L:** Aiutaci ad essere testimoni della verità e dell'amore.  
..... **Rendici annunciatori della tua Parola**

**3L:** Desideriamo essere portatori di giustizia e pace.  
..... **Rendici annunciatori della tua Parola**

**S:** O Dio, guarda con benevolenza la tua Chiesa: vogliamo impegnarci a curarla e a renderla sempre più un luogo di amore e perdono, vita e fraternità, giustizia e pace. Ascolta le nostre preghiere e aiutaci a realizzare questo grande sogno. Te lo chiediamo per Cristo, nostro Signore.

**T: Amen.**

## **Benedizione**

## **Canto finale**

## **CELEBRAZIONE - MANDATO FINALE**

**S:** Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

**T: Amen.**

**S:** La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

**T: E con il tuo spirito.**

### **LETTURA ATTI DEGLI APOSTOLI 20,32-35**

**32** Ed ora vi affido al Signore e alla parola della sua grazia che ha il potere di edificare e di concedere l'eredità con tutti i santificati. **33** Non ho desiderato né argento, né oro, né la veste di nessuno. **34** Voi sapete che alle necessità mie e di quelli che erano con me hanno provveduto queste mie mani. **35** In tutte le maniere vi ho dimostrato che lavorando così si devono soccorrere i deboli, ricordandoci delle parole del Signore Gesù, che disse: Vi è più gioia nel dare che nel ricevere!».

### **Salmo 37,3-6**

#### **Confida nel Signore e veglia sul gregge**

Confida nel Signore e fa il bene:  
abiterai la terra e vi pascolerai con sicurezza.  
Cerca la gioia nel Signore:  
esaudirà i desideri del tuo cuore.

#### **Confida nel Signore e veglia sul gregge**

Affida al Signore la tua via,  
confida in lui ed egli agirà:  
farà brillare come luce la tua giustizia,  
il tuo diritto come il mezzogiorno.

#### **Confida nel Signore e veglia sul gregge.**

### **VANGELO – Mt 20,25-28**

Ma Gesù li chiamò a sé e disse: «Voi sapete che i governanti delle nazioni dominano su di esse e i capi le opprimono. Tra voi non sarà così; ma chi vuole diventare grande tra voi, sarà vostro servitore e chi vuole essere il primo tra voi, sarà vostro schiavo. Come il Figlio dell'uomo, che non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

**G:** Cari ragazzi, siamo ormai arrivati alla fine della nostra avventura. Ci siamo interrogati molto in questi giorni sul senso profondo del nostro vivere la realtà che ci circonda, che sia la natura che il Signore ci ha donato, sia le relazioni con gli uomini e le donne che il Signore ci ha dato di incontrare nei nostri luoghi di vita. Ci siamo lasciati affascinare dalle parole di papa Francesco e dalla vita di San Francesco. Ora è arrivato il vostro momento. Siete chiamati a portare nel mondo e nella vostra vita quello che in questi giorni avete imparato e meditato. Vi chiedo ora di prendervi il vostro impegno davanti alla comunità riunita e davanti a Dio e ai santi.

**G:** Cari ragazzi, siete disposti a lasciare la comodità della vostra stanza per aprirvi al mondo guardandolo con lo sguardo benevolo e misericordioso di Dio Padre?

**R: Sì, lo vogliamo.**

Siete disposti a radicarvi sempre più nell'amore del Padre con la preghiera quotidiana che è lo strumento privilegiato per incontrare Dio Creatore?

**R: Sì, lo vogliamo.**

Siete disposti a ripensare al vostro stile di vita lasciandovi guidare dalla parola di Dio lasciando ciò che non serve ed è inutile per raggiungere la felicità che Gesù ci ha promesso?

**R: Sì, lo vogliamo.**

Siete disposti a guardare al fratello con occhi diversi, vedendo in lui un compagno di strada e rileggendo nella sua vita i segni belli dell'amore del Padre?

**R: Sì, lo vogliamo.**

Siete disposti ad andare oltre le difficoltà che potrete incontrare lungo il vostro cammino sperimentando il perdono del Padre e vivendo nello spirito la "perfetta letizia"?

**R: Sì, lo vogliamo.**

Siete disposti a scegliere il dialogo come strumento per costruire un mondo fondato sulla pace e sulla tolleranza che sappia mostrare al mondo il volto splendido di Dio?

**R: Sì, lo vogliamo.**

Siete disposti a vivere l'Eucaristia come motore pulsante del vostro agire come cristiani nel mondo?

**R: Sì, lo vogliamo.**

**S:** Il Signore accolga il vostro desiderio di bene e lo faccia crescere, vi renda custodi del mondo e dei fratelli e faccia germogliare i tanti semi che ha gettato in questi giorni nel vostro cuore. **Amen.**

**GESTO: FINIRE LA CASA – ATTEGGIAMENTO PARTECIPAZIONE**

**Condivisione finale.**

*A ciascun ragazzo viene chiesto di scrivere sulla casa appena conclusa un ricordo significativo del campo appena concluso, potrebbe essere il nome di un amico a cui ci si è legati in modo particolare, un momento bello, un dialogo importante. Questa sarà l'occasione per dire grazie a Dio e ai fratelli. Se lo si ritiene opportuno chi vuole può condividere a voce.*

**Padre nostro ...**

**Benedizione**

**S:** Dio Padre vi mostri sempre il suo volto nel mondo che abitate.

**T: Amen.**

**S:** Gesù, figlio unigenito, vi prenda per mano e sul suo esempio vi insegni a donare la vita per gli altri.

**T: Amen.**

**S:** Lo Spirito Santo, fuoco di carità infinita, vi doni la forza e l'entusiasmo di essere ogni giorno testimoni del Vangelo e costruttori di un mondo più bello per tutti.

**T: Amen.**

**S:** E per intercessione di San Francesco, vi benedica, protegga e accompagni sempre Dio onnipotente che è Padre, Figlio e Spirito Santo.

**T: Amen.**

**S:** Andate in tutto il mondo e spargete il seme di Dio perché porti frutti abbondanti.

**T: Rendiamo grazie a Dio.**

**Canto**